



**per  
Greccio 2023**

**Linee guida del programma di attività culturali,  
sociali e di comunicazione**

**Luglio 2022**

# Intro

Il programma culturale per Greccio 2023, espressione del Comitato nazionale per l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe, si ispira a principi, valori e metodiche imprescindibili della progettazione culturale contemporanea, come:

- la *cocreazione e coproduzione*, in una fertile relazione tra *dimensione locale e globale*, tra *artisti e paesaggi culturali*, *istituzioni e comunità abitanti*,
- lo sviluppo di *reti innovative* tra società, culture ed economie, interne ed esterne, nella più attuale e multiforme *sostenibilità e interdisciplinarietà*,
- la composizione di *calendari e palinsesti* completi e leggibili, per una loro efficace *comunicazione* (cioè: «messa in comune», locale e globale),
- *l'educazione* e la formazione di *nuovi operatori* culturali e sociali,
- il monitoraggio su *impatti* e il rilascio di *eredità* per il futuro, dal 1° gennaio 2024.

In particolare, il programma vuole bilanciare due dimensioni: il carattere *temporaneo* dell'occasione (l'anno 2023, quasi un «appuntamento con la storia») e il senso fatalmente *retrospettivo* di una dimensione che anche nella denominazione («ottavo centenario») sembra contenere o quantomeno suggerire il passato e la memoria più che il presente/futuro.

Da un lato, quindi, una forte attenzione all'eredità del programma, a cosa rimarrà e cosa si svilupperà, in senso materiale e immateriale, anche in un intreccio consistente con la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per il territorio, con un peso nuovo per progettazioni di questo tipo (celebrazioni, anniversari, centenari); dall'altro, una sensibilità spiccatamente (ma non esclusivamente) contemporanea nella scelta di creazioni e produzioni, artisti e spettri linguistici, sempre con l'obiettivo di raggiungere nuovi pubblici e di costruire comunità future attraverso la cultura. A Greccio, anzi: da Greccio. Dalla memoria al futuro (*agere memoriam*, fare memoria).

Avvertenze: le seguenti dodici tavole corrispondono a 12 Linee Guida, sintesi progettuali di altrettanti capitoli/files del programma, da intendersi come un'opera unica e unicamente sensata. L'ordine di presentazione ha importanza relativa, più che altro cronologica (dall'anteprima del dicembre 2022 in avanti), dunque la lettura può seguire altri itinerari, scoprendo dialoghi e connessioni tra un capitolo e l'altro. Ora sono titoli, sottotitoli e sommari, che diventeranno programmazioni complete e reali in una futura messa a terra, con inevitabili assestamenti (di budget, timeline produttiva, cast e crediti, calendario/orario degli eventi, location indoor e outdoor).

Buona lettura.

# Ritrovare Betlemme

## *Finding Bethlehem*

Greccio - ottobre 2022

Betlemme - dicembre 2022

visite, incontri istituzionali e comunitari,  
eventi artistici e culturali

per: tutti, istituzioni e associazioni, media

«*Rivivere Betlemme*» era il desiderio di Francesco, il motivo così semplice e profondo per cui nel 1223 nacque il primo presepe del mondo, tra le rocce sopra Greccio. Oggi possiamo, in tutti i sensi, tornare a Betlemme, ritrovarla e insieme farci ritrovare, riconoscere, comprendere dal mondo.

Tra ottobre e dicembre 2022, ricordando il 30° del gemellaggio tra le due municipalità, Greccio 2023 parte con un'anteprima che vuole sottolineare, da subito, il respiro planetario del progetto.

In ottobre, nei giorni dedicati a San Francesco, Betlemme visiterà il borgo di Greccio, il suo Santuario, le montagne e le foreste di un paesaggio unico e denso di spiritualità, con incontri istituzionali e comunitari;

in dicembre Greccio sarà a Betlemme, centro del mondo, e porterà il senso del suo presepe, con riflessioni e creazioni, individuali e collettive, sul suo valore come progetto, opera e desiderio di pace. Un desiderio lungo otto secoli, ancora potentemente attuale.

# Il Grande Racconto

## *The Great Tale*

Greccio e tour, live e online  
dicembre 2023 con anteprime

teatro di parola e di narrazione, podcast

per: chi ama la storia, la cultura, il teatro, la  
letteratura; scuole; tutti

Il presepe di Greccio concepito da Francesco, secondo le cronache, è una grotta quasi vuota, una mangiatoia spoglia, e al centro lui, Francesco: le sue parole, canti, gesti in grado di suscitare emozioni, devozioni, fede. È così che il Bambino si incarna, si fa presente.

È una moderna (inconsapevole, o preveggente) *opera - narrazione*, che anticipa lo spazio vuoto del teatro contemporaneo, uso a riempirsi di parole e corpo, racconto e gesto umano.

Questa storia va raccontata. Dovunque, comunque. Pochi, troppo pochi la fanno. Va messa al centro di riflessioni e divulgazioni sul «Francesco di Greccio» e il suo radicalismo per la pace, ma va anche interpretata come base di nuove produzioni teatrali basate sulla parola pura, sull'umanità performativa. E' quasi un omaggio del teatro narrativo a chi, otto secoli fa, lo ha fatto nascere.

Attori e scrittori di oggi, prodotti da Greccio 2023 insieme a istituzioni culturali nazionali, possono creare nuovi eventi dal vivo (nel borgo, al Santuario, in altri luoghi della Valle Santa) ma anche originali podcast da inserire nei più aggiornati circuiti editoriali e di media, in italiano e inglese. Tutti - a partire dai bambini - devono sentire la storia del «presepe di pace».

# Gli Occhi del Corpo

## *Body's Eyes*

Greccio, Valle Santa, tour  
marzo – dicembre 2023

danza, musica, performing art, educazione

per: chi ama la danza e le arti contemporanee tra le discipline; medicina, neonatologia; scuole; tutti

«*Vedere con gli occhi del corpo*»: di nuovo, la semplice fedeltà alle fonti - alle parole dirette di Francesco - fa comprendere quanto accaduto quella notte e quanto, oggi, può tornare ad accadere. Il presepe era rappresentazione, drammaturgia, linguaggio del corpo per altri corpi. Una semplice e diretta «catechesi» che mostrava, e non solo raccontava, quel corpo bambino in quella notte.

Ma oggi, 2022 e 23, come stanno i nostri corpi? I nostri corpi hanno paura dei corpi degli altri, e della relazione, e di comunità che infatti si sono fatte più deboli. Forse il distante si è fatto vicino, ma solo tecnicamente; sicuramente il prossimo si è fatto lontano. Va riavvicinato. Expo Osaka 2025, d'altra parte, è dedicata alle «*our lives*», le nostre concrete esistenze e il loro stato di salute.

Questa presa di posizione, fedele al Francesco di Greccio, può di nuovo generare processi produttivi contemporanei, coinvolgendo soggetti nazionali e internazionali, assolutamente interdisciplinari attorno alle arti del movimento. Che diano vita a percorsi, processi, workshop con artisti e istituzioni educative del territorio, produzioni di videodanza.

Il plesso tra natività e natalità, in senso ampio, è anche una riflessione sulle condizioni della neonatologia oggi in Italia e in particolare nelle aree interne, spesso trascurate.

L'inizio delle attività potrebbe coincidere con l'avvio della «gestazione» di Greccio 2023, dunque nove mesi prima del Natale, il 25 Marzo dell'Annunciazione, e coinvolgere luoghi di tutta la Valle Santa, oltre a tour nazionali e internazionali.

«Sì come luce  
luce in ciel seconda»  
*Heaven and Earth*

Valle Santa  
primavera – estate 2023

light art, sound art, land art  
musica in ambienti naturali

per: chi ama l'arte contemporanea, la musica in  
ambiente; tutti

Sono le parole divine di Dante (Purgatorio, XXIX) a descrivere - cent'anni dopo Francesco - l'incanto del cielo sopra di noi, in cui una costellazione segue la precedente, occupandone il posto con altre meraviglie. Luce dopo Luce.

La notte di Greccio, nelle cronache, è una notte di luci e di suoni, attorno alla grotta, che coinvolge la natura tra cielo e terra (le rocce, le foreste) e la illumina, la «risuona».

Possiamo, oggi, rialzare e far rialzare lo sguardo verso il cielo, verso *luci seconde* uguali alle prime, verso incanti, finalmente, più grandi di noi?

Sono domande ambiziose, sublimi, ardite, come le creazioni di light designer, light artist e land performer, e musicisti che interpretano la natura e la magnificano. In una Valle straordinaria di terra, di acqua e di aria, valori naturali che sono e possono essere ancora più attrattivi.

Installazioni (effimere e permanenti) e concerti acustici in ambienti naturali, anche al termine di cammini condivisi tra artisti e spettatori lungo sentieri. Con ispirazioni profonde nel genius loci di questa regione, abituata a trasformare gli spazi pubblici in spazi d'arte e di festa (la luminaria, l'infiorata).

Una Valle unica che diventa Valle di Luce celebrando borghi e città - senza dimenticare Chiara e le clarisse - , i sentieri e i quattro Santuari che ne illuminano il perimetro a mezza quota: Greccio, Poggio Bustone, La Foresta e Fonte Colombo. La Valle Santa.

# Il Pane di Francesco

## *Wheat Museum*

Valle Santa

marzo 2023 – marzo 2024

itinerari tra cibo turismo cultura;  
scuola di cucina, laboratori del pane

per: storici, turisti e residenti, curiosi e golosi di  
patrimoni e storie agroalimentari; scuole; tutti

Tra i lasciti universali di Francesco, che spesso insistono su parole, lingua e letteratura (come non pensare al «Cantico»), non tralasciamo l'espressione *cum panis*, che diventa compagno, compagna, compagnia. Condividere il pane vuol dire condividere messaggi, valori, obiettivi. La Valle Santa, del resto, che tanto forgiò Francesco e se ne fece forgiare, è valle di grano, di acqua e aria buona, di elementi fondamentali per la nostra vita nei suoi aspetti davvero primari.

Più storicamente vicine a noi, le ricerche di Nazareno Strampelli, protagonista della granicoltura, ebbero proprio a Rieti una tappa fondamentale, con una stazione sperimentale oggi abbandonata. Rigenerarla in Museo del Grano?

Superando triti giochi di parole, questa coltura è precisamente cultura, cioè a dire «partecipazione attiva e riflessiva» di una comunità. Anzi, è comunità.

A partire, di nuovo, da narrazioni ed esposizioni che divulgano la storia straordinaria di Strampelli e delle sue ricerche, di rilievo mondiale, si possono progettare itinerari agricoli e culturali, turistici ed enogastronomici nella Valle Santa - valle del grano. Percorsi educativi e laboratori del pane, itinerari ispirati di coprogettazione nei quali il tempo di preparazione e attesa del cibo (un'attesa che riprende quella della gestazione) è tempo di comunità e racconto.

# Italia Profonda

## *The Nature's Wisdom*

Valle Santa, Italia  
(città capoluogo, Capitali della Cultura)  
dicembre 2022 – marzo 2024

conferenze, convegni, iniziative editoriali  
workshop, special trekking, land art

per: appassionati di ambiente, energia, scienze  
naturali; trekker, turisti consapevoli; tutti

Là dove si ritiene sia l'ombelico d'Italia, pare più fertile riflettere sulla morfologia del nostro Paese e in generale sulla «Saggezza della Natura» (concept della prima New Expo del terzo millennio, Aichi 2005). Francesco ci viene in aiuto, con il suo «Cantico» composto pure in Valle Santa, sempre in questi anni che stiamo celebrando.

Il 2023 allora, è una giusta condizione per interrogarci sul futuro del cosiddetto Antropocene, in un paese come l'Italia, e in una temperie caratterizzata dal cambiamento climatico, da una relazione malsana tra civiltà e natura: nella *fragilità* geomorfologica di questo «centro» e verso una possibile *antifragilità* - che non è (solo) robustezza.

L'ispirazione è in quel «*Laudato si'*» che va risentito da un pubblico il più ampio possibile: potenziando i messaggi della recente enciclica di papa Francesco e i progetti che ne portano il nome e trasmettono i contenuti (a partire da Rieti), con intellettuali e artisti di varie discipline.

Valori universali, anche laici, che possono innervare iniziative culturali sia tradizionali che nuove nelle modalità (workshop interdisciplinari, speciali itinerari di trekking). Si parte da una valle in direzione di scenari urbani dove le contraddizioni tra cultura e natura sono più dure, in coerenza con esperienze recenti di Capitali della Cultura che valorizzano luoghi che siamo abituati a ritenere «piccoli» o «marginali».



# Francesco al cinema

## *Franciscan Cinematography*

Greccio, Valle Santa, Roma  
primavera – autunno 2023

ricerche, studi, attività editoriali  
film e incontri en plein air

per: appassionati di cinema, audiovisivo, storia;  
ricercatori scientifici e accademici; tutti

Il mondo francescano ha usato il cinema e in generale l'audiovisivo come straordinario strumento narrativo, di comunicazione e propaganda, lungo il Novecento (secolo cinematografico) e naturalmente anche oggi.

Spiccano alcuni film e serie tv dedicate a Francesco, con autori e protagonisti di fama (Liliana Cavani su tutti, o l'attesa «*Chiara*» di Susanna Nicchiarelli, con Margherita Mazzucco) ma anche un immenso patrimonio storico, come un documentario del 1943 sul Presepe di Greccio.

Questo patrimonio, in gran parte dell'Istituto Luce (che a suo tempo lo produsse) è quasi tutto da studiare, archiviare, catalogare, rendere disponibile a un pubblico di specialisti e appassionati. Da comunicare e divulgare, anche secondo odierne metodiche digitali.

Trattare questo tema, dunque, è un'occasione formidabile di ricerca e studio, per università nazionali e internazionali, con l'Istituto Luce, già attivo nel territorio, e in generale il Ministero della Cultura - Direzione Cinema, in progetti speciali segnati, di nuovo, dalla ricorrenza del centenario.

In parallelo, nelle belle stagioni, nei luoghi della Valle Santa e a Roma, città del cinema, si possono immaginare proiezioni all'aperto e incontri con registi e protagonisti di questa importante, poco nota storia di cinema.

# La Valle Santa

## *The Place*

Valle Santa, Rieti e provincia  
primavera 2023 – primavera 2024...

turismo culturale, sport, ambiente, tradizioni, cibo  
itinerari, destination experience

per: turisti e nuovi turisti sostenibili; abitanti  
curiosi della Valle Santa; scuole; tutti

Greccio 2023 va convintamente ad intercettare attività diffuse del territorio, che da anni esprimono valorizzazioni territoriali su diverse scale, mettendo a tema il paesaggio, lo sport, il cibo, le culture popolari e la devozione (le processioni antoniane; la «Rievocazione del primo presepe», nata nel 1972).

È prima di tutto una lettura attiva del paesaggio naturale, che può arricchirsi di interventi su infrastrutture di base come i sentieri forestali, le sorgenti, la mobilità: per un nuovo turismo responsabile.

Alla scoperta della terra, dell'acqua, dell'aria di un luogo che in questa semplice e potente armonia contiene qualcosa di perfetto, da comunicare oltre i suoi orizzonti: *this must be the place*.

Una nuova, organica segnaletica, ad esempio, può restituire il senso dell'antico «transumanar» (moto e sentimento) e di itinerari tematici preziosi come Il Cammino di Francesco, già piuttosto praticato anche dal turismo internazionale, possibile museo en plein air di opere nuove o importanti restauri.

Si tratta di saldare progetti educativi e di animazione diffusa con la messa a punto di nuove esperienze turistiche, basate su palinsesti chiari e coordinati e su alcune iniziative di punta (anche sportive), dentro un programma coerente e leggibile.

E insieme di strutturare - su base almeno provinciale - un'offerta turistica più attrezzata e in grado di rispondere al nuovo turista del nostro tempo, a partire dalla mobilità leggera e sostenibile; una nuova idea di ospitalità, rispettosa della memoria.

# Greccio, Chiusi, Assisi

2023 – 2026

incontri, scambi e coproduzioni culturali,  
educazione, comunicazione coordinata

per: istituzioni, comunità; turismo religioso; tutti

Greccio 2023, va ricordato, apre un ciclo formidabile di celebrazioni francescane, di anniversari ricchi di significato per comprendere gli ultimi, fondamentali anni di vita di Francesco:

- 1223 il Primo Presepe di Greccio (oltre alla Regola scritta a Fonte Colombo, Rieti);
- 1224 le Stimmate a La Verna, Chiusi ;
- 1225 probabile datazione del «Cantico», in Valle Santa;
- 1226 la morte ad Assisi, nella notte tra il 3 e il 4 di ottobre.

Da Greccio - Valle Santa a Chiusi ad Assisi: tre borghi e città in tre regioni diverse (Lazio, Toscana, Umbria) e altrettante provincie francescane, si possono collegare meglio, nei tipici movimenti aggregativi dei grandi eventi, evitando egemonie o primati, e coprodurre iniziative più ampie e di lunga gittata.

È anche una via semplice, culturalmente sostenibile, per oltrepassare una dimensione altrimenti effimera (la scadenza del 2023) in un tempo lungo e in uno spazio largo, che tra l'altro comprende il 2025, Giubileo a Roma.

Questa dimensione «oltre il 2023» e «oltre Greccio» rende più credibili e affidabili sia progettualità dedicate all'educazione e per le giovani generazioni, sia eredità post - evento che in generale mirano a ripensare comunità e territori.

# Greccio > Roma

Piazza San Pietro, Vaticano, streaming

Natale 2023

presepi monumentali, teatro di parola

Roma, luoghi francescani

2023 - 2024

mostre, incontri eventi culturali

per: istituzioni e comunità; ricercatori, studiosi e appassionati di storia, storia dell'arte; scuole; turisti; tutti

Anche a occhio nudo, senza ricorrere alle tele-viste più in voga, vediamo il Terminillo dall'Aracoeli e viceversa, se il cielo è terso. Per dire di un legame profondo, anche fisico, tra Greccio, Valle Santa, Rieti e Roma, ben compreso nell'itinerario biografico, spirituale e culturale di Francesco.

Questo capitolo del programma, titolato soltanto coi due toponimi, si esprime in eventi e progetti diversi ma complementari:

- la produzione e realizzazione dei presepi monumentali di Piazza San Pietro e Aula Paolo VI, in Vaticano;
- la collaborazione a mostre, incontri, eventi culturali su «Francesco a Roma», nei principali luoghi francescani della città: Aracoeli, San Francesco a Ripa, San Bonaventura al Palatino, che si proporranno come itinerario di visita culturale e spirituale tra 2023 e 2024.

La realizzazione dei presepi, in particolare, divulgherà in tutto il mondo, a partire dal Natale in piazza San Pietro, il contenuto e il senso del primo presepe di Greccio, con al centro Francesco e il Bambino, dentro uno scenario puro di natura verde, di rocce e corsi d'acqua.

Questa purezza verrà narrata, divulgata e comunicata, in tutte le lingue e dal vivo, da bambine e bambini «storyteller» di Greccio e di Roma - i veri protagonisti di tutto il programma, a leggerlo in profondità. Di nuovo, la parola semplice del teatro universale.

# La Scuola di Greccio

## *Greccio Workshops*

Greccio, Valle Santa, online  
autunno 2022 >

laboratori, attività con le scuole,  
convegni, conferenze, talks, attività editoriali

per: scuole; artisti, associazioni, giovani;  
appassionati di storia e cultura; tutti

Scuola di Greccio significa:

1. un lavoro paziente e profondo di collaborazione con le scuole del territorio, soprattutto le primarie, che sviluppi la loro progettazione didattica (anno scolastico 2022 - '23) in maniera parallela e armonica alle attività di Greccio 2023, e ne presenti gli esiti in varie fasi, non solo finali, a Greccio e in contesti più vasti;
2. laboratori e workshops di artisti, compagnie, team creativi interdisciplinari, in relazione con artisti e associazioni del territorio; il cuore della coprogettazione di Greccio 2023;
3. seminari, conferenze, convegni, editoria sui temi principali di Greccio 2023, in parte già ricordati:
  - il valore del Francesco «radicale» di Greccio;
  - il ciclo di centenari francescani in Italia tra 2023 e 2026;
  - Francesco a Roma;
  - corpo e corpi nel nostro tempo; corpi e natura;
  - grano, pane, granicoltura;
  - Francesco, cinema e audiovisivi negli ultimi cent'anni;
  - l'Italia profonda, fragile e antifrangibile al suo centro;
  - le arti contemporanee alla prova della natura...

# Greccio *Stream*

giugno 2022 > ...

per: tutti...

Dal giugno 2022 è on line un sito bilingue, greccio-2023.com, con le fasi in progress del progetto, la sua genesi istituzionale, la costruzione del programma attraverso una rete fitta di incontri e relazioni.

Inoltre, un progetto come Greccio 2023 ha da prevedere una intensa attività di streaming, sia per estendere la platea di partecipanti alle iniziative (a volte proposte in spazi e tempi ridotti), perseguendo obiettivi aggiornati di accessibilità ed inclusività, sia per costruire un archivio digitale delle iniziative principali e proporlo come eredità culturale del progetto, disponibile per tutti.

Le attività in streaming - che presuppongo un adeguamento infrastrutturale del territorio, oggi in sofferenza - consentono di proporre una piattaforma di Greccio 2023 effettivamente planetaria, coerente ai contenuti sopra esposti. Come:

- il collegamento live tra le piazze di Greccio, Roma e Betlemme, in una simultaneità che superi distanze e barriere nazionali e internazionali, in particolare dalle manifestazioni a San Pietro;
- la presenza (anche live) in piattaforme internazionali di narrazione e comunicazione di una «identità italiana», come le «*Stanze Italiane/Italian Rooms*» dell'Istituto Italiano di Cultura a New York City, e in previsione del 2024 «Anno del turismo delle radici» promosso dal Ministero Affari Esteri.

In sintesi:

Come si fa  
*Insieme*

Cosa si lascia  
*Futuro*

INSIEME: i primi 3-4 mesi di lavoro (fino a tutto settembre 2022) sono dedicati all'impostazione di team, metodiche e workplan ma soprattutto a esplorazioni/incontri del territorio e della comunità, all'attivazione di spazi, tempi, ritmi e modi di relazione con diversi livelli di partner, stakeholder, coprogettisti e coproduttori delle iniziative. Istituzioni, imprese, associazioni, persone.

Il metodo continua per tutta l'attuazione del programma, e si lascia in eredità, per Greccio e il suo

FUTURO: cioè l'attitudine alla rete, al dialogo, a superare egoismi e particolarismi tipici della creatività e della «rappresentazione» territoriale. E su queste basi, un vasto, ambizioso programma di educazione a valori civici, di comunità responsabile e sostenibile dentro il suo territorio e aperta al confronto con il mondo contemporaneo.

La trasformazione di questi sentimenti in politica culturale e politica turistica, è il presupposto di un piano di sviluppo (su base sovracomunale) che poggi anche sul coinvolgimento intenso delle giovani generazioni, altrimenti in fuga, che attraverso Greccio 2023 possono apprendere un metodo attuale di progettazione culturale.

Verso un futuro che a partire da un grande evento (ma superandolo) ridisegni comunità e ambiente, deve conformarsi un progetto che investa nell'adeguamento infrastrutturale, materiale e immateriale, che migliori la qualità della vita normale (dal 2024 in avanti) e colleghi questa Valle a contesti più ampi e in generale alla contemporaneità (o meglio, ai suoi contenuti positivi).

*comunicare*

Ritrovare Betlemme

Il Grande Racconto

Gli Occhi del Corpo

«Sì come luce luce in ciel seconda»

Il Pane di Francesco

Italia Profonda

Francesco al Cinema

La Valle Santa

Greccio, Chiusi, Assisi

Greccio > Roma

La Scuola di Greccio

Greccio Stream

## per Greccio 2023:

*I dodici capitoli «per Greccio 2023» (titolo complessivo di lavoro, che potrebbe diventare altro grazie ad azioni pubbliche e open call di engagement della comunità), ispireranno le strategie, le linee, i discorsi e dialoghi di comunicazione, sia interna al progetto (team, partner, stakeholder) che esterna (pubblici e target); sia locale che globale.*

*Se comunicare vuol dire mettere in comune, rendere comuni valori e messaggi, l'intero processo di progettazione e produzione (coprogettazione e coproduzione) del programma prevede l'attivazione di media partnership locali e globali, nell'interpretazione attuale di una comunicazione per eventi che vede e tratta gli eventi come soggetti, non solo oggetti di comunicazione.*

*Si andranno a considerare, potenzialmente, tutti i canali e i media, off line e on line, social e out of home, a seconda dei target privilegiati volta per volta, e azioni originali di new marketing. Alla comunicazione, in maniera naturale, si coniugheranno attività estensive di fundraising e crowdfunding, parti di una strategia complessiva di costruzione della comunità (o community).*

*Queste ultime si dirigeranno verso partner esterni, per una intensa condivisione di statement e contenuti (es. ambiente, energia, tlc, mobilità...), o partner interni al contesto territoriale, per una consonanza istituzionale nel costruire rappresentazioni condivise del territorio.*